



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

CLASSE V H
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1. La classe
2. I docenti
3. Obiettivi di apprendimento
4. Metodi e strumenti del percorso formativo
5. Criteri e strumenti di valutazione
6. Educazione civica
7. Percorsi pluridisciplinari
8. Altre attività
9. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
10. Orientamento in uscita
11. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato
12. Allegati

1. LA CLASSE

Il gruppo-classe era costituito in terza liceo da 20 studenti ed è aumentato l'anno successivo in seguito all'arrivo di due nuove allieve. Attualmente la quinta H è formata da 21 studenti in seguito al trasferimento di due allieve e all'inserimento di un allievo proveniente da un'altra sezione del Liceo.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Matilde Cupiccia	Matilde Cupiccia	Matilde Cupiccia
Lingua e cultura latina	Luca Beltrami	Luca Beltrami	Luca Beltrami
Lingua e cultura greca	Luca Beltrami	Luca Beltrami	Luca Beltrami
Storia	Stefano Esengrini	Stefano Esengrini	Stefano Esengrini
Filosofia	Stefano Esengrini	Stefano Esengrini	Stefano Esengrini
Matematica	Laura La Fauci	Laura La Fauci	Laura La Fauci
Fisica	Laura La Fauci	Laura La Fauci	Laura La Fauci
Lingua e cultura inglese	Caterina Marocchino	Caterina Marocchino	Marco Francioni / Donatella Daniela Acquati
Scienze naturali	Leonilde Baldinelli	Leonilde Baldinelli	Leonilde Baldinelli
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli
Scienze motorie e sportive	Dario Ceccarelli	Dario Ceccarelli	Dario Ceccarelli
I.R.C.	Roberta Timini	Roberta Timini	Roberta Timini
Attività alternative			

Come si evince dallo schema riportato qui sopra, la classe ha potuto beneficiare nell'arco del triennio della continuità didattica in tutte le discipline, con la sola eccezione della materia di inglese nell'ultimo anno (si precisa che le lezioni dell'ultimo mese sono state svolte dalla Prof.ssa Donatella Daniela Acquati).

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

Educazione alla responsabilità, al confronto, al rispetto

Conseguimento di continuità nell'attenzione e nell'apprendimento
 Sviluppo del metodo di studio adeguato
 Sviluppo delle capacità critiche e delle capacità di autovalutazione

Obiettivi didattici trasversali

Competenza disciplinare specifica
 Uso dei linguaggi disciplinari specifici
 Capacità di rielaborare i dati articolando e gerarchizzando le conoscenze
 Capacità di analizzare, sintetizzare e argomentare
 Capacità di operare collegamenti coordinando gli spunti offerti dalle diverse discipline

Per gli obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Obiettivi raggiunti

La classe, grazie ad una buona disponibilità al dialogo educativo, ha raggiunto in modo eterogeneo gli obiettivi trasversali e specifici che il Consiglio di classe e i singoli docenti avevano stabilito all'inizio dell'anno. Preme rilevare tuttavia che una parte limitata della classe, anche a causa delle difficoltà insorte in riferimento all'emergenza pandemica, presenta alcune incertezze nelle capacità traduttive delle discipline di indirizzo.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti due studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali con Piano Didattico Personalizzato (PDP) o con Piano Educativo Personalizzato (PEI).

Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati (PDP) per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Nella redazione del documento i Cdc tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale in aula o da remoto	X	X	X	X	X	x	x	X	X	x	x	x
lezione dialogica in aula o da remoto	X	X	X	X	X	x	x	X	X	x	x	x

didattica laboratoriale				X	X								
dibattito				X	X				X				x
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali				X	X				X	x			
lezione pratica in palestra												x	
condivisione di audio, video		X	X	X	X			X	X	x			x
lezione con esperti	X												
attività in laboratorio													
recupero <i>in itinere</i>		X	X			x	x	X					
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)		X	X			x	x					x	

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula e a distanza
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e a distanza
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale in aula	X	X	X	x	X			X	X	x	X	X
prova orale in video collegamento	X	X	X							x		
interrogazioni brevi con correzione esercizi												
interventi in aula e in video collegamento										x		X
prova scritta in aula	X	X	X	x	X	X	X		X			
prove scritte a distanza con supporto digitale												
questionario scritto in aula valido per l'orale	X	X	X					X		x		
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale		X	X									
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale		X	X	x	X				X	x		X
realizzazione di un video												
prova pratica in palestra											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova		X										

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale;

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica: - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Storia (6 ore)	Commemorazione Giorno della memoria: Approfondimenti individuali su intellettuali e potere totalitario in Europa
Filosofia (4 ore)	Che cos'è il totalitarismo? L'interpretazione di Hannah Arendt
Latino-greco (4 ore)	Retorica e politica nel mondo classico (con riferimenti alla contemporaneità)
Scienze naturali (5 ore)	Biotecnologie: il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica; gli enzimi di restrizione; la DNA ligasi; i vettori plasmidici e i vettori di espressione; i vettori virali e l'utilizzo nei vaccini; OGM; la produzione biotecnologica di farmaci (insulina), la terapia genica, le biotecnologie in agricoltura: piante Bt; Golden Rice.
Italiano (2 ore)	Approfondimento sulla libertà d'informazione, a seguito della conferenza con il Ministro Cartabia.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo del percorso e monte ore dedicato	Discipline coinvolte
Andrea Carabelli, La realtà è incontro (P. P. Pasolini, C. Péguy, C. Pavese) (6 ore)	Italiano, greco, filosofia

8. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

On. M. Cartabia, La giustizia al centro (11 ottobre 2021)

Prof. C. Zonghetti (Università Statale di Milano), Leggere e tradurre Dostoevskij oggi (11 novembre 2021)

Prof. V. E. Parsi (Università Cattolica di Milano), Le origini del conflitto in Ucraina (7 marzo 2022)

Prof. A. Dell'Asta (Università Cattolica di Milano), Un'altra Russia (30 marzo 2022)

Gianfranco Lauretano (direttore della collana Poesia Contemporanea), presentazione del racconto di Buzzati "Un amore" (in occasione dei "Colloqui fiorentini", 18 marzo 2022)

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Viaggio di istruzione a Napoli e Pompei (2-6 maggio 2022)

Altre attività

Rappresentazione teatrale L. Pirandello, I sei personaggi in cerca d'autore (23 marzo 2022)

Progetto *Faber quisque*

Nell'ultimo anno alcuni studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	Studenti
"Quattro passi per Milano" (storia dell'arte e lettere)	8 studenti
"L'arte e le sue mille sfaccettature" (storia dell'arte)	3 studenti
Laboratorio di chimica presso il Politecnico	21 studenti

9. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

10. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stata proposte le seguenti iniziative volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2021-2022: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Nel corso del colloquio il candidato dimostra:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta, prevista per il 23 maggio 2022.

Il testo della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testo della simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

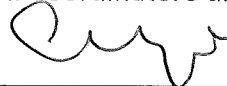
- A2 | Lingua e letteratura italiana
- A3 | Documento di Lingua e cultura latina
- A4 | Documento di Lingua e cultura greca
- A5 | Documento di Filosofia
- A6 | Documento di Storia
- A7 | Documento di Matematica
- A8 | Documento di Fisica
- A9 | Documento di Lingua e cultura inglese
- A10 | Documento di Scienze naturali
- A11 | Documento di Storia dell'arte
- A12 | Documento di Scienze motorie e sportive
- A13 | Documento di I.R.C.
- A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Matilde Cupiccia	
Lingua e cultura latina	Luca Beltrami	
Lingua e cultura greca	Luca Beltrami	
Storia	Stefano Esengrini	
Filosofia	Stefano Esengrini	
Matematica	Laura La Fauci	
Fisica	Laura La Fauci	
Lingua e cultura inglese	Donatella Daniela Acquati	
Scienze naturali	Leonilde Baldinelli	
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	
Scienze motorie e sportive	Dario Ceccarelli	
I.R.C.	Roberta Timini	

Milano, 15 maggio 2022

Il Coordinatore di classe



LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" – MILANO

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

A Rima

No, non è questo il mio
paese. Qua
- fra tanta gente che viene
tanta gente che va -
io sono lontano e solo 5
(straniero) come
l'angelo in chiesa dove
non c'è Dio. Come,
allo zoo, il gibbone.

Nell'ossa ho un'altra città 10
che mi strugge. È là.
L'ho perduta. Città
grigia di giorno e, a notte,
tutta una scintillazione
di lumi - un lume 11
per ogni vivo, un lume
per ogni morto. Città
cui nulla, nemmeno la morte
- mai, - mi condurrà. 20

GIORGIO CAPRONI (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca

ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria. La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge.*
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: l'*enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

Interpretazione

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia

senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando¹, tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e

¹ Nella parte omissa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazifascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

ALBERTO MORAVIA (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

Comprensione e analisi

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

- 1.1 Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
- 1.2 Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
- 1.3 In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
- 1.4 Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
- 2.1 Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
- 2.2 In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
- 2.3 Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

Interpretazione

Tedium vitae, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura* in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che

ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell'universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d'Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l'ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così consustanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l'impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire. Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All'ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell'argomentazione corrisponde anche una differenza nell'uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della "partitura" musicale?

5. Alcuni termini chiave rivelano che l'indagine dell'autore non si limita all'ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

Produzione

“I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, *a differenza del mondo*, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante”. L'inciso evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal “mondo”, fino a poter vantare una sorta di “invulnerabilità” di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo “evanescente, mobile, incostante” e i destini “immodificabili” dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa “eresia critica” e “verità ermeneutiche dei testi letterari” è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Angelo d'Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell’avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza².

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl³. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l’uomo reale, ma l’apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

¹**fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

²**latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

³**Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare- La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di “ritenere” che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: “Non sono sicuro”[...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po' sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l'essenziale, se pensiamo che l'essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E' curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si fanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l'anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all'apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha

rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

Comprensione e analisi

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassumi i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

Produzione

Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

Paradiso, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti,
/ vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai
degnò.

Paradiso, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor
poco argomento.

Paradiso, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Master piece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadown box Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 actionfigures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

(<https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/>)

Metaverso non è un termine nuovo, ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Tipologia A

Indicatore 1	Ideazione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Ottimo	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
			Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
			Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8	
		Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10	
		Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5	
		Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8	
		Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9	
					10-12
					13-15
					Punteggio ottenuto
					___/100

Tipologia B

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
				Punteggio ottenuto	_/100

Tipologia C

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli nodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
Punteggio ottenuto					/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	insufficiente	1
Comprensione del lessico specifico	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: ____ /20

Allegato n. 2

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Matilde Cupiccia

CONTENUTI

Giacomo Leopardi. Biografia e aspetti fondamentali del pensiero e della poetica. *L'infinito* e passi dello Zibaldone sulla poetica, in particolare 165-166. Dalle *Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e di Porfirio, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare, Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez, Elogio degli uccelli; Dialogo di Tristano e di un amico*; la "noia", il *taedium vitae* e la *culpa naturae* da Lucrezio a Virgilio a Leopardi (*Pensieri LXVIII*); *Ultimo canto di Saffo, Al conte Carlo Pepoli, Alla sua donna, Le ricordanze* (passi scelti); *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia*. Il "punctum terrae": da Cicerone (*Somnium Scipionis*) a Seneca (*Naturale quaestiones*), da Dante (*Paradiso XXII, 133 ss.*) a Leopardi (*La Ginestra 158 ss.*) e Pascoli (X agosto).

La Scapigliatura. Iginio Ugo Tarchetti; da *Fosca* capp. XXXII, XXXIII.

Il romanzo naturalista. Dal realismo di Flaubert (si fa riferimento alla lettura integrale di *Madame Bovary*) al naturalismo di Emile Zola (*Prefazione a Il romanzo sperimentale*).

Il verismo italiano. Recensione di Capuana a *I Malavoglia* sul *Fanfulla della Domenica*.

Giovanni Verga: vicende biografiche, aspetti fondamentali del pensiero e della poetica.

La fase tardo-romantica e scapigliata. Prefazione a *Eva*. La fase verista da *Rosso Malpelo* alla prefazione di *L'amante di Gramigna*. La prefazione a *I Malavoglia*. L'ideologia verghiana e le tecniche narrative di Verga e Zola a confronto.

Aspetti fondamentali della raccolta di novelle *Vita dei campi. Rosso Malpelo, Fantasticherie, La lupa*.

Il ciclo dei Vinti, prefazione a *I Malavoglia* e lettura dei capp. II, V, VII, XV con interpretazioni critiche di Russo, Luperini e Segre. Lettura di passi esemplificativi del canone dell'impersonalità, dei registri comico e lirico e della presenza di aspetti simbolisti secondo il giudizio critico di Asor Rosa.

Novelle rusticane. La roba, Libertà.

Approfondimento su *Mastro don Gesualdo* (dal saggio di Elena Giglia *Avere o essere. Mastro don Gesualdo tra ricchezza e felicità*); letture antologiche dai capp. IV, V e VII. Si fa inoltre riferimento alla lettura integrale a scelta tra i due romanzi maggiori.

Il Decadentismo. Il simbolismo come poetica decadente. Charles Baudelaire: *Correspondences*, *Spleen*, *L'albatro*. La funzione di avanguardia di Paul Verlaine (*Arte poetica*), Arthur Rimbaud (*Le vocali*) e Stéphane Mallarmé.

Giosuè Carducci. Biografia e aspetti fondamentali del pensiero e della poetica, dal classicismo giacobino al romanticismo decadente. Inno a Satana, *Alla stazione in una mattina d'autunno*, *Presso una Certosa*, *Nevicata*.

Giovanni Pascoli. Biografia e aspetti fondamentali del pensiero e della poetica. Lettura da "Il fanciullino"
Una poetica decadente.

L'ideologia politica, i temi e le soluzioni formali della poetica di Pascoli. La critica linguistica di Contini. Da "Myricae"; *Prefazione* (la percezione ambigua della natura), *Il lampo*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*. Dai "Poemetti" *Digitale purpurea*, *Italy*.

Dai "Canti di Castelvecchio" *Il gelsomino notturno* e l'eros negato. Dai "Poemi conviviali": passi scelti da *Solon*, *La cetra d'Achille*, *Il cieco di Chio*, *L'ultimo viaggio di Ulisse*, *Poemi di Ate (La madre)*, *In Oriente e in Occidente*, *Alexandros*, con approfondimento dal saggio di Enrico Elli "Pascoli conviviale".

Le principali riviste del primo Novecento.

Gabriele D'Annunzio. Vicende biografiche, aspetti fondamentali del pensiero e della poetica.

I romanzi. *Il piacere*, libro primo, cap. II; libro IV, cap. III; *Le vergini delle rocce*, libro I.

La produzione poetica. Il superomismo dionisiaco e panico nelle *Laudi*. Approfondimento su *Alcyone* dal saggio di G. Langella *Ansia del classico e sentimento del tempo in Alcyone: Lungo l'Affrico*, *La sera fiesolana*, *Ditirambo I*, *La pioggia nel pineto*, *Meriggio* (vv.55-109), *Ditirambo II*, *Ditirambo IV*, *I pastori*, *Novilunio*, *Qui giacciono i miei cani*.

Cenni alla produzione drammatica. Il *Notturmo* (passi scelti).

Il Modernismo e le avanguardie storiche futurista, espressionista e surrealista.

Filippo Tommaso Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo*; *Sì, sì, così*, *l'aurora sul mare*.

Il romanzo modernista. Kafka e l'allegorismo vuoto (*La metamorfosi* e *In galleria*). Proust, la "memoria involontaria" e la reinvenzione del romanzo: *La madeleine (Dalla parte di Swann)*. Federigo Tozzi e la rifondazione del romanzo italiano: *Come leggo io*, *Una gobba*, *Con gli occhi chiusi*.

Luigi Pirandello. Biografia e aspetti fondamentali del pensiero e della poetica.

Dal saggio "L'umorismo" *Un'arte che scompone il reale*.

Da "Novelle per un anno" *Ciàula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*, *Tu ridi?*, *C'è qualcuno che ride*, *Una giornata*.

Romanzi. Dai *Quaderni di Serafino Gubbio* (lettura e commento del primo e secondo capitolo; lettura critica di Umberto Arioli) a *Uno, nessuno e centomila* (libro IV, cap. VI; conclusione del

romanzo e approfondimento tratto dal saggio di Andrea Marino *Il problema dell'identità nel romanzo pirandelliano*).

Il fu Mattia Pascal: "lo strappo nel cielo di carta" e la consistenza morale del personaggio, con approfondimento tratto dal saggio di Pietro Gibellini "*Mattia Pascal? C'est moi*".

Si fa riferimento alla lettura integrale a scelta di uno dei due romanzi.

Il teatro. Il periodo grottesco. *Così è, se vi pare* (lettura integrale). La trilogia metateatrale. Lettura da *Sei personaggi in cerca d'autore*.

L'ultima produzione teatrale: i miti.

Italo Svevo. Biografia e aspetti fondamentali del pensiero e della poetica.

Una vita, cap. VIII; *Senilità*: la nascita del romanzo analitico; capp. I, e XIV. *La coscienza di Zeno* come "opera aperta"; letture dai capp. IV, VI, VII, VIII. Il quarto romanzo e la tematica della memoria. Approfondimenti dal saggio di G. Langella *Italo Svevo*.

La poesia modernista in Italia: Crepuscolarismo ed espressionismo .

Crepuscolarismo. Guido Gozzano. *La signorina Felicita ovvero la felicità*. Cenni a Corazzini e Moretti.

Espressionismo. L'allegorismo di Clemente Rebora. *O carro vuoto sul binario morto; Voce di vedetta morta*.

Ermetismo. Cenni a Quasimodo (*Ed è subito sera*) e al primo Ungaretti (*Il porto sepolto, Mattina, Veglia*, cfr. con Rebora).

Giuseppe Ungaretti. Aspetti fondamentali del pensiero e della poetica.

L'allegria: In memoria, Soldati.

Eugenio Montale. Aspetti fondamentali del pensiero e della poetica.

Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Ascolto della conferenza di Gianfranco Lauretano su *Un amore* di Dino Buzzati, in occasione dei Colloqui Fiorentini, edizione 2021-2022.

Dal *Paradiso* di Dante lettura e commento dei canti: I, III, VI, VIII (1-51; 93 ss.), IX (31-36; 67-81; 94-105), X (1-12; 120-148), XI, XII, XV (75ss), XVII, XXII (132ss.), XXV (1-18; 52-63), XXX (1-42 e passim), XXXIII.

Ascolto della conferenza di Marco Bersanelli, professore di astronomia e astrofisica presso l'Università degli Studi di Milano e direttore della missione spaziale "Planck": "Considerazioni sull'Universo di Dante".

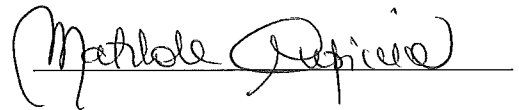
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non è stato possibile approfondire la poetica di Pasolini e di Pavese, nell'ambito del progetto "La realtà è incontro". La fruizione è stata quindi di carattere estetico, con una presentazione da parte degli attori e un dialogo finale con gli studenti.

TESTI E RISORSE

Libri di testo utilizzati: *Liberi di interpretare*, a cura di Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, Palumbo, vol. unico "Leopardi", voll. 3A, 3B; Dante *Paradiso*, a cura di A.M. Chiavacci Leonardi, Zanichelli. In aggiunta è stato fornito materiale in formato digitale, condiviso nella sezione dedicata del Registro elettronico o di Google Classroom

Milano, 15 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, reading "Marlene Pupiceo", written over a horizontal line.

Allegato n. 3

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Luca Beltrami

CONTENUTI

La poesia nell'età di Cesare e di Augusto

Lucrezio

vita; *De rerum natura*: il poema didascalico, la dottrina epicurea, visione del mondo; struttura, contenuti e stile dell'opera

testi: proemio, I vv. 1-43 ("invocazione a Venere"); approfondimento: iconografia di Venere-Afrodite fra arte e letteratura (approfondimento sviluppato in relazione al viaggio di istruzione a Pompei-Napoli)

in italiano: I 62-79 ("Elogio di Epicuro"); III 830-869 ("La morte non ci riguarda"), 1042-1075 ("la condizione umana"; approfondimento: confronto con Leopardi sul tema della noia/*taedium vitae*"); V 195-234 ("il mondo non è stato fatto per l'uomo"), 925-1010 ("vita degli uomini primitivi"), VI 1163-1214 ("la peste di Atene").

Orazio

Vita e opere; le *Odi*; le *Satire*: origini, sviluppo e caratteristiche del genere.

testi: *Odi*, I, 11 (*Tu ne quaesieris...*), visione di spezzone di "L'attimo fuggente - The Dead Poet's Society" di P. Weir (il tema del *carpe diem - seize the day*); I, 9 (*Vides ut alta... - "il monte Soratte"*); I, 37 (*Nunc est bibendum - "per la morte di Cleopatra"*); III, 30 (*Exegi monumentum... - Non omnis moriar*).

Sat. I, 1, 1-7, 28-40 e 106s (*Est modus in rebus*; le parti restanti in italiano); I, 9, 1-43 (*Ibam forte via Sacra - "Il seccatore"*; vv 44 ss in italiano)

La letteratura di età giulio-claudia

Il contesto storico; mecenatismo e politica culturale; principali generi letterari; filosofia stoica e opposizione al principato; saperi specialistici e cultura enciclopedica: Plinio sr., *Naturalis Historia* *).

Valerio Massimo

Vita, opera (*Factorum et dictorum memorabilium libri*), valore degli *exempla*, stile e fortuna.

testi: Dedica a Tiberio (in italiano); IV,4,4s (*de paupertate* – “Un tempo anche i grandi condottieri coltivavano la terra”); IV, 8, 5 (*de liberalitate* – “Flaminio concede la libertà alle *poleis* greche”); V, 1, ext. 1 (“Umanità di Alessandro Magno”, confronto con Curzio Rufo VIII, 4); VIII, 7, 1 (*de studio atque industria* – “Lo zelo operoso di Catone”) e ext. 7 (“morte di Archimede”).

Approfondimento: il lessico morale (vizi e virtù).

Lucano

Biografia (la parentela con Seneca, il rapporto con Nerone, la rottura e il suicidio).

Il *Bellum civile / Pharsalia*: contenuto e genere letterario; il rapporto con l’epos tradizionale, il *Bellum civile* come “anti-Eneide”; poema senza eroe, i personaggi (Pompeo, Cesare e Catone Uticense); i fenomeni soprannaturali, visione del mondo.

testi (tutti in italiano): I, 129-157 (“*synkrisis* fra Pompeo e Cesare: la quercia e il fulmine”); VI 719 ss “la maga Erichthò: un macabro rito di necromanzia”; confronto con Dante, *Inferno*, IX vv 16-30); IX, 544-586 (“sapienza di Catone – Al nume non occorrono parole”) e 734 – 804 (“i soldati di Catone morsi dai serpenti nel deserto di Libia”; confronto con Ovidio *Metamorfosi*, IV, 563-604 “Cadmò e Armonia si trasformano in serpenti” e Dante, *Inferno* XXV vv 46-66, 70-138 metamorfosi dei ladri)

Seneca

Biografia (l’attività forense, il rapporto con Nerone, il *secessus*, il coinvolgimento nella congiura dei Pisoni e la morte); i generi letterari (il trattato, il dialogo filosofico, l’epistola, la tragedia) e lo stile; scoperta dell’interiorità; una personalità controversa; filosofia e politica, filosofia e scienza.

Testi: *De ira* III, 11, 1 (“I grandi uomini sanno frenare l'ira”), 36 (“l'esame di coscienza”, solo in italiano);

De providentia I, 1-3 (“Il mondo governato dalla provvidenza”), 5-6 (“Perché accadono mali ai buoni?”);

De brevitae vitae 14 (“*Otiosi e occupati*”, solo in italiano);

De otio I, 1-5 e III, 1, 1-5 (“vantaggi della vita ritirata”, solo in italiano), III 2-5 (“Il saggio e la politica”);

Naturales Quaestiones I, 13-15 (“Dio, mente dell'universo”)

Epistulae ad Lucilium VIII, 1, 7 (“La libertà del saggio”, solo in italiano), XLI 1-3 (“Dove abita Dio”); XCV 51-53 (“Siamo nati per vivere insieme”); CIII 1-4 (*Homo homini lupus*);

Thyestes vv 920-1068 (“Un nefando banchetto”, solo in italiano)

Petronio

L'identità dell'autore del *Satyricon* e la questione petroniana (il ritratto di Tacito in *Annales*, XVI 18-19: il suicidio di Petronio come parodia degli *exitus virorum illustrium*).

Il genere letterario (tra romanzo, fabula Milesia e satira menippea). Il viaggio e il labirinto. La figura di Encolpio, voce narrante e vittima. Realismo e pluristilismo: la varietà dei registri e dei linguaggi.

L'ambientazione campana (approfondimento: Pompei e il *Satyricon*)

Testi (in italiano): capp. 1-4 (disputa *de causis corruptae eloquentiae*); 32-34 (*Coena Trimalchionis*: l'ingresso di Trimalchione); 75-78 (*Coena Trimalchionis*: conclusione e fuga *); 111-112 (La matrona di Efeso *).

La letteratura dell'età dei Flavi

La restaurazione e il conservatorismo culturale: la centralità della retorica. L'istituzione della prima cattedra statale di retorica. Il classicismo.

Quintiliano

La formazione. *L'Institutio oratoria*: il programma educativo, l'ottimismo pedagogico di Quintiliano. La formazione del retore e la concezione umanistica della retorica; l'anacronistico rilancio del modello ciceroniano sotto il principato.

Testi: I, 2, 4 e 6-8 ("Non attribuiamo alla scuola le colpe della famiglia"); X, 1, 125-131 ("lo stile di Seneca"); XII 10, 16-22 ("asianesimo e atticismo", in italiano).

Approfondimento: Francesca Romana Nocchi, *Memoria, affettività e immaginazione: l'intelligenza delle emozioni nella retorica antica*

La letteratura del II secolo: da Nerva a Traiano

Gli imperatori per adozione: stabilità politica ed equilibrio nei rapporti tra *princeps* e *senatus*.

Plinio il Giovane

Il legame con Plinio il Vecchio. Studi e carriera politica; il *Panegyricus* * (contenuto, occasione e finalità; importanza letteraria e storica dell'orazione); il rapporto con Traiano; *Epistulae* (temi, destinatari e modelli).

Testi (in italiano): *Epistulae* VI 16 e 20 (lettere a Tacito sull'eruzione del Vesuvio); X, 96s (il carteggio con Traiano sui cristiani *)

Tacito

Inquadramento biografico. Il *Dialogus de oratoribus* (autenticità, la decadenza della retorica e l'ineluttabilità del principato); *Agricola* (una biografia, all'intersezione di più generi letterari; la polemica contro *l'ambitiosa mors*); la

Germania (la celebrazione dei Germani e la critica ai Romani); le *Historiae* e gli *Annales*; le tematiche della storiografia di Tacito; l'approccio *sine ira et studio*.

Testi: *Dialogus de oratoribus* 36, 1-4 ("l'antica fiamma dell'eloquenza", in italiano)
Agricola, 1-3 (proemio, la *virtus* e il principato), 30 (dal discorso di Calgaco, condanna dell'imperialismo romano), 42 ("antierismo esemplare di Agricola", in italiano)

Historiae, I 1-3 (proemio, in italiano), IV, 74 (discorso di Petilio Ceriale)

Annales, IV 32s ("L'infelicità dello storico moderno", solo in italiano), XV 62-64 ("morte di Seneca", in italiano), XVI 18-19 ("morte di Petronio", in italiano)

Apuleio *

La formazione di un intellettuale cosmopolita e bilingue, la professione di conferenziere itinerante; le *Metamorfosi*: contenuto, genere letterario, articolazione interna, interpretazioni, la favola di Amore e Psiche; riferimenti alla religione isiacca).

Testi (in italiano): *Metamorfosi*, I 1-3 (*incipit* del romanzo: presentazione del narratore, il genere letterario, le scelte espressive, l'appello al lettore); IV 28-VI 24 (la favola di amore e Psiche).

N.B.: I contenuti che saranno affrontati dopo il 15 Maggio sono contrassegnati con *.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nella seconda parte dell'anno si è scelto di ridurre il numero dei testi in latino, sostituendoli con letture antologiche in italiano, spesso presentate con il testo a fronte. Dei testi letti in latino si è privilegiata l'analisi formale degli aspetti stilistici e retorici; di quelli in italiano l'analisi del contenuto e degli aspetti storico culturali.

TESTI E RISORSE

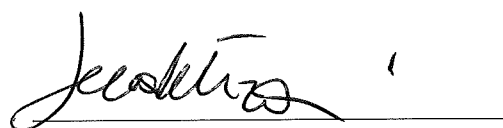
Libri di testo utilizzati:

G. Pontiggia - M.C. Grandi, *Bibliotheca latina*, voll. 1, 2 e 3, Principato

G. Barbieri, *Ornatus - Versioni di latino per il triennio*, Loescher

in aggiunta è stato fornito materiale in formato digitale, condiviso nella sezione dedicata del Registro elettronico o di Google Classroom

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Luca Beltrami

CONTENUTI

IV sec. a.C.: la crisi delle *poleis*

la seconda stagione dell'oratoria

Contesto storico; oratoria, retorica e politica.

Lecture critiche: L. Canfora, "Retori e gregari";

F. Macciò, "Isocrate e Demostene a confronto"

Isocrate

Vita e opere; campione dell'oratoria apodittica; attività retorico pedagogica; avversione per i sofisti; svolte ideologiche; stile (amplificazione, antitesi, parallelismo, omeoteleuto...)

Testi: *Contro i sofisti*, 1, 10 e 16-21 (in italiano "I sofisti sono ciarlatani", "Come formare un buon oratore")

Sulla pace, 41-50 (contesto storico; il topos "del più e del meno"; l'imperialismo marittimo ateniese),

A Nicocle, 27 e 36s ("Consigli a un futuro regnante")

Panegirico 52ss ("Atene baluardo dei supplici")

Demostene

Vita, opere, pensiero politico, stile.

Testi: *Per la libertà dei Rodii* 17-20 ("occorre favorire le democrazie e bloccare le oligarchie")

II Olintiaca, III, 6 e 17-20 ("La forza di Filippo è negli Ateniesi", in italiano)

III Olintiaca, 10s, 19-22 ("Un'audace proposta di legge", in italiano), 23-32 (contesto storico, il confronto con gli antenati)

I Filippica, 9-12, 24-27 ("Basta con le truppe mercenarie", in italiano), 31s ("Occorre attaccare Filippo al momento giusto"), 40s ("Gli Ateniesi combattono come pugili inesperti")

II Filippica, 1-4 ("Gli Ateniesi si impegnano solo in chiacchiere")

III Filippica, 3-17, 20-22, 26s ("Il vero volto del tiranno", in italiano)

Sulla corona, 126-130 ("attacco a Eschine", in italiano), 192-194, 196, 199, 208 ("L'esito della battaglia di Cheronea era nelle mani del dio", in italiano), 306s, 314-318 ("Demostene non ha mai tradito i concittadini", in italiano)

Eschine

Vita, posizioni politiche e scontro con Demostene.

testi: *Sulla corrotta ambasceria*, 34-39 ("vergognosa prova di Demostene", in italiano)

Filosofia e educazione

Dalla "sapienza" alla filosofia; la sofistica; Protagora; Gorgia, agnosticismo e retorica, etica del kairòs; Lisippo, iconografia del kairòs. Influenza della sofistica su Euripide.

Platone

Vita e opere; i dialoghi socratici; i miti platonici; il pensiero platonico: concezione dualistica, idee e reminiscenza, condanna dell'arte e della scrittura; lingua e stile.

Testi: *Ione*, 533c-535a ("Il poeta è creatura sacra, è simile a una calamita ")

Protagora 320 c–323 c ("il mito antropogonico e tecnogonico di Prometeo", in italiano; confronto con l'incipit di *2001 Odissea nello spazio* di S. Kubrick)

Simposio, 189c-193d ("Eros e il mito degli androgini")

Fedro, 227a-249d (in italiano: "incontro fra Socrate e Fedro", "discorso di Lisia", "primo discorso di Socrate", "palinodia: secondo discorso di Socrate"), 259 b-d ("Il mito delle cicale"); 274c-275a "Il mito di Teuth, Condanna della scrittura"); 277b - 279b (giudizio di Socrate sui retori e su Isocrate, in italiano)

Repubblica, 378c-380c ("Condanna della poesia")

Aristotele

Vita, opere e pensiero. Le opere acroamatiche, trasmissione del corpus. Rivalutazione della retorica, dell'arte e della poesia, confronto con Platone sul concetto di *mimesis*. Propensione analitica e classificatoria. Fondazione del Liceo.

Testi: *Etica Nicomachea* 1155a ("L'amicizia")

Poetica (in italiano): 1447a-1449b ("poesia come imitazione", "Nascita della tragedia e della commedia"), 1452a ss ("la vicenda tragica: pietà e terrore" *)

Teofrasto

Vita e opere. *I caratteri*.

Testi (in italiano): *Caratteri*, 4 ("la zotichezza"), 7 ("il seccatore loquace")

III-I sec. a.C.: l'età ellenistica

Contesto storico e culturale: i regni ellenistici, letterati e potere; il pubblico, l'erudizione, i generi letterari e i temi. Cosmopolitismo e individualismo. I nuovi centri culturali: Alessandria, la Biblioteca e il Museo.

Menandro * e la commedia nuova

Temi e struttura delle commedie, i caratteri.

Testi (in italiano): *Misanthropo*, 1-49 (prologo: monologo di Pan)

Callimaco *

Poetica: la rivoluzione callimachea e la polemica con Apollonio Rodio; gli *Aitia*.

Testi: epigramma *A.P.* XII 43 ("odio il poema ciclico").

L'età imperiale

Filologi e scienziati: nascita della filologia; Eratostene e la misurazione della terra.

La retorica: asianesimo e atticismo (paragone con l'arte: esempi scultorei), dibattito fra apolloderei (analogisti) e teoderei (anomalisti).

Euclide

testi: *Elementi*, 1-10

Dionigi di Alicarnasso

testi: *Sullo stile di Demostene*, 17-22 (in italiano: "i tre stili e i rispettivi campioni, il giudizio su Isocrate")

Il trattato *Sul Sublime*

I problemi di attribuzione; struttura e contenuti dell'opera; approfondimento: il sublime in arte e letteratura, il dibattito sul classico e sul sublime nelle epoche successive (l'esempio del pittore proromantico J. H. Füssli)

testi: I, 1-2 ("il sublime trascina all'estasi"); 3 ("il sublime non porta alla persuasione", in italiano), 7-8 ("In guardia dal falso sublime", "la definizione e le fonti del sublime", in italiano), 9 ("Il sublime è l'eco di un animo grande", in italiano), 33 e 35, 2-5 ("è preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente?"), 44 ("la decadenza della retorica", in italiano).

N.B.: I contenuti che saranno affrontati dopo il 15 Maggio 2015 sono contrassegnati con *.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nella seconda parte dell'anno si è scelto di ridurre il numero dei testi in greco, sostituendoli con letture antologiche in italiano, spesso presentate con il testo a fronte. Dei testi letti in greco si è privilegiata l'analisi formale degli aspetti stilistici e retorici; di quelli in italiano l'analisi del contenuto e degli aspetti storico culturali.

TESTI E RISORSE

Libri di testo utilizzati:

M. Casertano - G. Nuzzo, *Ktesis - Letteratura e civiltà dei Greci*, voll 2 e 3, Palumbo

in aggiunta è stato fornito materiale in formato digitale, condiviso nella sezione dedicata del Registro elettronico o di Google Classroom

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 5

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Stefano Esengrini

CONTENUTI

Il Romanticismo filosofico

La ricerca di una via di accesso all'Assoluto – L'esaltazione del sentimento e dell'arte – Il senso dell'infinito – La concezione della natura

Hegel

La critica a Kant intorno alla cosa in sé – L'esperienza della verità nell'arte e nella religione – Dalla morte dell'arte alla conoscenza concettuale – Esperienza sensibile, autocoscienza e ragione – Ragione e dialettica: tesi, antitesi e sintesi – La filosofia come sapere assoluto e sapere dell'Assoluto – La filosofia della storia: la razionalità della storia e la realizzazione dello spirito del mondo

Marx

Da Hegel al materialismo storico – Struttura e sovrastruttura – La storia come lotta di classi – Dal trionfo della borghesia alla crisi del capitalismo – Proletariato, lavoro e alienazione – La rivoluzione comunista e l'emancipazione dell'umanità

Kierkegaard

Da Hegel al pensiero dell'uomo come "singolo" – La categoria della possibilità – La scelta e l'autenticità dell'esistenza – Il sentimento dell'angoscia e il fenomeno del niente – Stadio estetico, stadio etico e stadio religioso

Comte

Positivismo, borghesia e rivoluzione industriale – La scienza come unica conoscenza possibile – Scienza, previsione e azione – Lo stadio teologico, lo stadio metafisico, lo stadio scientifico – Cenni al positivismo evolucionistico di Darwin e all'utilitarismo di Bentham

Nietzsche

La critica al platonismo e al Cristianesimo – La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco – La morte di Dio e il nichilismo – L'oltre-uomo e la trasvalutazione dei valori – La volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale

Freud

Dalla psicologia alla psicanalisi: una rivoluzione? – I presupposti filosofici della psicanalisi – La prima topica: conscio, preconsciouso, inconscio – La rimozione – I metodi psicanalitici: l'ipnosi, l'associazione libera di parole, il sogno – La seconda topica: Io, Es, Super-io – I limiti della psicanalisi

Fenomenologia e Neopositivismo

L'interpretazione positivista dell'essere – Husserl e la crisi delle scienze europee – La crisi dell'umanità europea – Scienze di fatti e prosperità – Il Circolo di Vienna e i limiti della scienza moderna

Heidegger

Dall'uomo come animal rationale al pensiero del Dasein – La costituzione fondamentale dell'"essere-nel-mondo" – L'essere-nel-mondo come tonalità emotiva – L'angoscia, la morte, il niente – Il fenomeno del linguaggio e la parola poetica

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Al fine di favorire l'elaborazione di un significativo numero di approfondimenti individuali e/o di gruppo di carattere mono- e/o interdisciplinare, si è preferito limitare all'essenziale gli aspetti descrittivi ed operare alcune riduzioni nella parte finale dell'anno (Bergson).

Non è stato possibile approfondire in modo sistematico le tematiche affrontate nell'ambito del pur fondamentale progetto "La realtà è incontro".

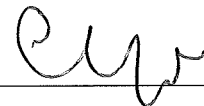
TESTI E RISORSE

Libro di testo: N. Abbagnano, *Storia della filosofia. Dal Romanticismo all'Esistenzialismo*, vol. 3, Paravia

Documenti audiovisivi e Materiali di approfondimento

Appunti dell'insegnante

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 6

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Stefano Esengrini

CONTENUTI

L'età dell'imperialismo 1870-1914

La politica imperialista: da Bismarck alla Weltpolitik di Guglielmo II; la formazione della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa – L'Italia di Depretis, Crispi e Giolitti – Interpretazioni dell'Imperialismo: Hobson e Lenin – La crisi spirituale di fine Ottocento – La crisi della Borsa di Vienna e le sue soluzioni – La Seconda rivoluzione industriale e la mondializzazione del mercato – La nascita della società di massa – La condizione operaia

La Prima guerra mondiale 1914-1919

Le "cause profonde" della Grande guerra – Dalla "guerra lampo" alla guerra in trincea – Neutralisti e interventisti in Italia – La mobilitazione totale – L'intervento degli Stati Uniti – I 14 punti di Wilson – Il Trattato di Versailles – L'inizio di una nuova epoca

L'età dei totalitarismi 1919-1939

Ideologia, utilità e verità – L'uomo-massa – La razionalizzazione e la pianificazione economica – Totalitarismo e "revisionismo"

Il Bolscevismo russo

Dalla Russia zarista al febbraio 1917 – Le tesi di aprile e la rivoluzione di ottobre – Dalla guerra civile al comunismo di guerra – La NEP – Da Lenin a Stalin – Collettivizzazione e pianificazione in URSS – Stalin e gli intellettuali – Il "socialismo realizzato"

Il Fascismo italiano

Il "Biennio rosso" in Europa – Dai Fasci di combattimento alla Marcia su Roma – Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino – La fascistizzazione dello Stato 1925-1929 – La politica economica fascista – Gli anni del grande consenso 1929-1936

La Crisi del 1929

Dalla Crisi di Vienna alla Crisi di New York – Ciclicità del sistema e sovrapproduzione – La pianificazione economica e l'intervento dello Stato – Il "New Deal" di Roosevelt

Il Nazionalsocialismo tedesco

Dalla Repubblica di Weimar alla nascita del NSDAP – L'"Anno inumano" – La crisi del 1929 e la salita al potere di Hitler – La politica estera hitleriana – La politica economica nazista – L'ideologia nazista

La Seconda guerra mondiale 1939-1945

Le cause del conflitto – Dall’invasione della Polonia al patto Molotov-Ribbentrop al crollo della Francia – L’entrata in guerra dell’Italia – L’attacco tedesco all’URSS – L’entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti – La svolta della guerra 1942-1943 – L’Italia divisa, la Resistenza e la Repubblica di Salò – La Conferenza di Yalta – La resa della Germania e la capitolazione del Giappone – Verso un mondo bipolare 1945-1975

L’Italia repubblicana 1946-1948

L’eredità della Resistenza: la memoria storica motore del futuro – Il referendum del 1946 e la crisi dell’unità antifascista – Repubblica e Costituzione – I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12) – Le radici della Costituzione italiana: liberal-democrazia, socialismo e cattolicesimo

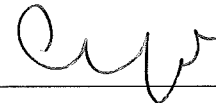
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Al fine di favorire l’elaborazione di un significativo numero di approfondimenti individuali e/o di gruppo di carattere mono- e/o interdisciplinare, si è preferito limitare all’essenziale gli aspetti descrittivi ed operare alcune riduzioni nella parte finale dell’anno (la nascita dell’Unione Europea)

TESTI E RISORSE

Libro di testo: A. Desideri-G. Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3, Loescher
Documenti audiovisivi e Materiali di approfondimento
Appunti dell’insegnante

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 7

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Laura La Fauci

CONTENUTI

1. Generalità sulle funzioni

Dominio, zeri, positività

Classificazione delle funzioni numeriche

Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche

Funzioni monotone

Funzioni periodiche

2. Limiti

Concetto intuitivo

La definizione epsilon-delta

Indebolimento e rafforzamento della definizione (limiti parziali e limiti per eccesso/difetto)

Teoremi classici (unicità, confronto e permanenza del segno)

Continuità e funzioni continue di base

Limiti notevoli di base

Operazioni con i limiti e forme di indecisione

Limiti delle funzioni razionali fratte

Artifici per la risoluzione delle forme di indecisione delle funzioni razionali fratte

3. Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Teorema di Weierstrass

Teorema degli zeri

Teorema dei valori intermedi

Punti di non continuità

4. Derivate

Definizione di derivata e significato geometrico

Funzioni derivabili

Derivata della somma, del prodotto, del quoziente

Derivata della funzione composta

Punti di non derivabilità

Teorema di Lagrange

5. Applicazioni delle derivate

Derivata prima positiva, oppure negativa, oppure nulla su tutto un intervallo

Derivata prima nulla in un punto interno all'intervallo di derivabilità

Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale

Derivata seconda positiva, oppure negativa su tutto un intervallo

Derivata seconda nulla in un punto interno all'intervallo di derivabilità

Flessi

6. Studio di funzione

Metodo

Esempi

7. Calcolo delle aree (integrale definito)

Definizione di integrale definito e significato geometrico

Teorema della media

La funzione integrale

Teorema fondamentale del calcolo

Esempi di calcolo di aree

8. Calcolo delle primitive (integrale indefinito)

Primitive di alcune funzioni di base

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

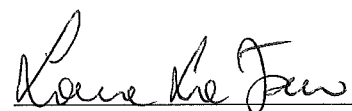
Alcuni argomenti sono stati trattati meno approfonditamente del previsto
Non è stato affrontato il capitolo Probabilità

TESTI E RISORSE

ISBN 9788808352279

Bergamini Barozzi Trifone - 5Matematica.azzurro con tutor - Zanichelli

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 8

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Laura La Fauci

CONTENUTI

1. Carica elettrica e legge di Coulomb

L'atomo e la carica elettrica

Legge di Coulomb

Metodi di elettrizzazione

Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale

2. Campo elettrico e potenziale

Definizione operativa di campo elettrico

Linee di campo

Campo di una carica puntiforme

Definizione di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa

Legge di Gauss per il campo elettrico

Energia potenziale elettrostatica

Potenziale elettrostatico

Potenziale di una carica puntiforme

Circuitazione del campo elettrostatico

3. Fenomeni di elettrostatica

Distribuzione della carica in eccesso sui conduttori in equilibrio

Condensatori e capacità

4. La corrente elettrica nei metalli

Corrente elettrica e intensità

La prima legge di Ohm

Le leggi di Kirchhoff

Risoluzione di un circuito

L'effetto Joule

La seconda legge di Ohm

5. Fenomeni magnetici fondamentali

Effetti magnetici tra magneti e correnti

Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère

Definizione operativa del campo magnetico

Forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il motore elettrico

6. Il campo magnetico

La forza di Lorentz

Moto di una carica in un campo B uniforme

Legge di Gauss per il campo magnetico*

7. L'induzione elettromagnetica*

Esperimenti di Faraday sulle correnti indotte*

La legge di Faraday-Neumann-Lenz*

Autoinduzione e induttanza di un circuito*

Alternatore e trasformatore*

8. Le equazioni di Maxwell*

Campo elettrico indotto*

Le equazioni di Maxwell*

Onde elettromagnetiche*

N.B.: Gli argomenti contrassegnati con un asterisco verranno trattati dopo il 15 maggio salvo imprevisti

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Alcuni argomenti sono stati trattati con minore profondità rispetto a quanto preventivato; non è stata affrontata la fisica del '900

TESTI E RISORSE

ISBN 9788808325358 Amaldi - Le traiettorie della fisica - Elettromagnetismo - Relatività e quanti - Zanichelli

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 9

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Marco Francioni

CONTENUTI

Main concepts in Romanticism. Video "Romanticism" (della serie: "The School of Life")

La seconda generazione del Romanticismo Inglese

Mary Shelley: Frankenstein

Frankenstein, La creazione

"Frankenstein" di James Whale e "Young Frankenstein" di M. Brooks

John Keats

Classicism in the Romantic Age. The Elgin Marbles. John Keats (biography)

Keats: sonetto "When I have fears that I may cease to be"

The "Elgin Marbles". "Ode on a Grecian Urn" di Keats

Victorianism. The second industrial revolution (The Railways in the Victorian Age). Victorian Architecture;

The condition of women; The Victorian Novel

Charles Dickens

Dickens: vita e pensiero.

Oliver Twist (David Lean, 1948 & Roman Polansky)

Video "The filming of Oliver Twist"

Oliver Twist: "Jacob's Island"

Late victorian writers

R. L. Stevenson Lettura brano da Jekyll and Hyde

Visione spezzoni da film tratti da Dr. Jekyll and Mr Hyde

Edwardian Age

Forster: A Passage to India

A Passage to India, "Aziz and Mrs Moore"

Conrad. Heart of Darkness. Plot and main themes

Heart of Darkness, "Kurtz's death"

Wilfred Owen, Dulce et decorum est; Futility

Yeats, "An Irish airman foresees his death"

TESTI E RISORSE

M. Spicci-T.A. Shaw-D. Montanari, *Amazing minds*, Pearson-Longman 2018

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI

Prof. Leonilde Baldinelli

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio. Caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . I legami C-C (singolo, doppio e triplo) e la diversa reattività. Idrocarburi alifatici: Alcani, Alcheni e Alchini. Formula generale, ibridazione e nomenclatura IUPAC. Radicali alchilici. Isomeria di struttura degli alcani (isomeria dal butano al nonano). Isomeria geometrica degli alcheni (isomeria cis - trans). Reattività di alcani e di alcheni: sostituzione radicalica (alogenazione) e combustione (senza meccanismo), reazioni di addizione elettrofila (con meccanismo). Idrocarburi aromatici: il benzene e la sua struttura (teoria di risonanza e teoria della delocalizzazione degli elettroni π). Sostituzione elettrofila aromatica (meccanismo della reazione generale). Derivati del benzene e idrocarburi aromatici policiclici: formula generale e nomenclatura IUPAC e tradizionale. Classificazione dei principali gruppi funzionali (solo definizione generale), nomenclatura, proprietà fisiche e loro applicazioni: alogenuri alchilici; alcoli (primari, secondari e terziari); eteri (simmetrici e asimmetrici); composti carbonilici: aldeidi e chetoni; ammine; acidi carbossilici; esteri e reazione di esterificazione.

BIOCHIMICA

Introduzione alla biochimica: vie anaboliche e cataboliche. Classificazione delle macromolecole biologiche e loro importanza.

I carboidrati: struttura, funzione, caratteristiche generali e classificazione. Monosaccaridi con relativa formula: D-glucosio, D-fruttosio. Configurazione relativa, struttura aperta e ciclica del D-glucosio e del D-fruttosio (formule di Harworth). Anomeri alfa e beta del D-glucosio. Disaccaridi: maltosio e lattosio (no formule); saccarosio e formazione del legame glicosidico (si formula). Polisaccaridi: amido, cellulosa, e glicogeno. Caratteristiche generali e i legami glicosidici $\alpha(1,4)$, $\alpha(1,6)$ e $\beta(1,4)$. Metabolismo del glucosio. Tappe principali della respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi). Reagenti e prodotti della reazione di respirazione cellulare. Resa energetica nelle reazioni in presenza e in assenza di ossigeno. Glicolisi: reagenti e prodotti, dove avviene e guadagno energetico. Formazione dell'acetil-CoA. Il ciclo di Krebs: reagenti e prodotti, dove avviene e guadagno energetico. Catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. Reazione generale della fermentazione lattica e alcolica.

I lipidi: struttura, funzione, caratteristiche generali e classificazione. Acidi grassi (saturi, insaturi, grassi e oli). Trigliceridi. La reazione di saponificazione dei trigliceridi. La reazione di idrogenazione degli oli vegetali. Fosfolipidi. Le membrane cellulari. Le vitamine: liposolubili, idrosolubili e i coenzimi (NAD⁺ e FAD).

BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie: i geni e la loro regolazione: La regolazione della trascrizione nei virus: i virus e le caratteristiche generali; ciclo litico e ciclo lisogeno nel fago λ ; virus a RNA (il virus dell'influenza umana); retrovirus (HIV). Il trasferimento dei geni nei batteri: trasformazione, coniugazione, trasduzione generalizzata e specializzata.

Biotecnologie: tecniche e strumenti: il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica; gli enzimi di restrizione; la DNA ligasi; i vettori plasmidici e i vettori di espressione; i vettori virali; clonaggio di un gene; isolare e amplificare un gene: PCR; sequenziamento con il metodo di Sanger.

Biotecnologie: le applicazioni: storia della nascita delle biotecnologie; OGM; la produzione biotecnologica dei farmaci (insulina); la terapia genica; le biotecnologie in agricoltura: piante Bt;

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al Piano di lavoro è stato eliminato l'ultimo modulo didattico riguardante Scienze della Terra per mancanza di tempo a disposizione.

TESTI E RISORSE

Libro di testo:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario; Carbonio, metabolismo, biotech – Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica; Scienze Zanichelli

Sussidi:

- Appunti e video forniti dal docente
- Presentazione delle lezioni

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Laura Zaninelli

CONTENUTI

Ogni periodo è stato introdotto dall'analisi approfondita del contesto storico, culturale e dai caratteri generali della corrente artistica.

Neoclassicismo in pittura e scultura: J.L. David; A. Canova

Romanticismo in Europa: Goya; Turner, Constable, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez

Realismo: Courbet, Millet, Daumier; i Macchiaioli (Fattori, Lega)

Impressionismo: Manet; Monet, Renoir, Degas

Post-impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh; M. Rosso, Rodin, Divisionismo (Previati, Segantini, Pellizza); E. Munch

L'arte modernista tra fine '800 e primo '900: art nouveau in Europa; secessione viennese e Klimt; Gaudì.

Espressionismo: Fauves (Matisse); Die Brücke (Kirchner).

Le avanguardie storiche: Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni, Balla), Surrealismo (Dalì, Magritte).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

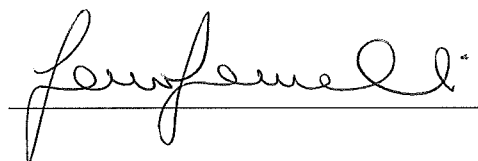
Non si segnalano variazioni rispetto al piano di lavoro; sono stati eseguiti anche i moduli sull'arte del Novecento in modalità laboratoriale che non saranno oggetto di verifica finale.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: G. Dorfles – G. Pieranti "Capire l'arte" vol. 3 oro, ed. Atlas.

Tutte le altre risorse, gli approfondimenti audio-visivi e i testi di settore consigliati sono reperibili e fruibili nella google classroom di storia dell'arte.

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 12

Documento del Consiglio di classe 5H

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Dario Ceccarelli

CONTENUTI

Le regole di accesso alla palestra, al campo sportivo in cortile ed agli spogliatoi

Le regole dei giochi praticati: palla- prigioniera, pallavolo, pallacanestro, floorball, pallamano, calcio, badminton, tennis da tavolo, golf, football.

I gesti arbitrali in forma grezza.

La terminologia corretta degli argomenti trattati

Le tecniche principali degli sport affrontati

Norme e principi igienico-sanitarie e di sicurezza base prima, durante e dopo le attività.

Profilassi anti-Covid19

L'apparato locomotore

Educazione alimentare: La piramide alimentare, le calorie e dispendio energetico in funzione del metabolismo, mangiare sano, l'importanza di una buona colazione.

Accenni sul sistema endocrino ed l'uso del doping in ambito sportivo, ma anche sociale.

Rischi e danni relativi al tabagismo, alcol, droghe e dipendenza in generale

Aspetti socio-educativi dello sport.

Il concetto di Fair-play.

Norme di pronto soccorso e di prevenzione degli infortuni

I principi dell'allenamento aerobico ed anaerobico.

I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute e prevenzione della stessa grazie ad un corretto stile di vita.

Calcolo ed intuizione delle traiettorie e delle parabole di tiro ed il movimento dei compagni di squadra e degli avversari.

Schemi motori e complessi.

La schiacciata nel gioco della pallavolo.

Esecuzione di esercitazioni richieste di destrezza generale, equilibrio e precisione.

Trazioni, piegamenti e circuiti di destrezza a tempo.

Capovolte, rotolamenti e rullate di pallavolo.

Saper arbitrare gli sport praticati

Saper assumere un atteggiamento attivo e collaborativo nell'esecuzione delle consegne

Saper riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate

Saper controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della

Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in modo originale e creativo un problema motorio.

Saper elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco

I fondamentali del calcio: passaggio, rimessa, tiro e parata

I fondamentali della pallavolo: la battuta, il bagher, palleggio, il muro ed il tuffo in maniera efficace; mentre il muro ed il tuffo a striscio e la schiacciata in forma grezza

I fondamentali della pallamano: passaggio, palleggio, rimessa, tiro e parata
I fondamentali della pallacanestro: palleggio, passaggio, rimessa e tiro.
Rispettare le regole dei giochi
Rispettare ambiente scolastico, gli strumenti e l'avversario
Saper applicare il Fair-play
Saper accettare le decisioni dell'arbitro
Sapersi adattare alle varie esigenze didattiche,
Accettazione delle decisioni dell'arbitro ed organizzazione in funzione di quanto richiesto per l'apprendimento delle varie fasi tecnico- pratiche dei gesti o fondamentali da svolgere durante una situazione sportiva.
Assistenza ai compagni durante l'attività in maniera individuale
Pulsazioni a riposo e durante l'allenamento
Saper eseguire esercizi di allungamento e rilassamento, di dissociazione intersegmentaria, di mimo e giocoleria
Il lancio del peso
Il salto della cavallina
la ribaltata al cavallo con l'assistenza dell'insegnante e/o di un compagno, oppure da soli.
La corsa veloce
I cambi di velocità
Il terzo tempo nella pallacanestro da entrambe le parti
Collaborare proficuamente con i propri compagni per vincere una partita
Strategia di attacco e di difesa in pallavolo
Saper assumere un atteggiamento positivo e la messa in atto di un buon comportamento anche ai fini della prevenzione infortunistica per la sicurezza, per l'abbigliamento, per l'igiene, per una corretta alimentazione e per la salute e benessere della persona in generale.
Movenze a ritmo musicale e danza
Espressione di sequenze o situazioni motoria
Saper esprimere le emozioni attraverso lo sport in maniera sana e costruttiva
Lo sport come veicolo per valorizzare le diversità culturali
Utilizzo esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.
Transfert dei valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita
Relazione costruttiva con avversari, compagni e con l'insegnante durante le attività proposte

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

A causa della situazione causata dal Covid 19, la pratica di alcuni giochi sportivi ha subito qualche variante, limitandosi allo sviluppo dei fondamentali tecnici individuali più che a partite complete. Si sono create situazioni di gioco in alcuni ambiti. Si è inoltre tolto il lancio del disco e del martello.

Milano, 15 maggio 2022



DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Roberta Timini

CONTENUTI

- 1. Hic et nunc: per decifrare insieme una situazione**
 - 1.1 La mia esperienza in questo momento storico: cittadino chiamato a scegliere
 - 1.2 Decidere su questioni etiche: è necessaria la norma?
 - 1.3 Legge antropologica: il tabù e il passaggio alla civiltà
 - 1.4 Legge psicologica: Freud, Lacan e la funzione del Padre
 - 1.5 Legge religiosa: i Dieci Comandamenti e la ricerca della felicità, rielaborazione di un vissuto
- 2. Questioni di bioetica**
 - 2.1 Cos'è la bioetica?
 - 2.2 Da Ippocrate alla messa in crisi del paternalismo medico
 - 2.3 Una difficile ricostruzione
 - 2.4 I quattro principi della bioetica contemporanea: beneficenza, non maleficenza, autonomia e giustizia
 - 2.5 Problemi di applicazione pratica
- 3. I grandi temi**
 - 3.1 Fertilità e fecondità
 - 3.2 Aborto: stato di fatto e questione etica
 - 3.3 Genitori ad ogni costo: la PMA, stato di fatto e questioni etiche
 - 3.4 Una vita che valga la pena: eutanasia, stato di fatto e questioni etiche

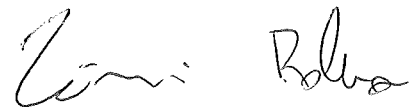
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

I contenuti sono stati trattati secondo le previsioni, ma si è lasciato spazio al tentativo dialogico di interpretare il reale, cercando di sviluppare lo spirito critico e la resilienza e offrendo la lente della morale cristiana come strumento interpretativo e proposta feconda per la vita di ognuno. Il metodo ha teso a privilegiare il dibattito e la ricerca di senso attraverso conversazioni orientate e partecipate.

TESTI E RISORSE

- Libro di testo consigliato *La sabbia e le stelle*, Porcarelli A., Tibaldi M., SEI Editrice, Torino 2014
- Schemi e altro materiale creato dalla docente, articoli di riflessione e testi scelti
- Audiovideo (brevi filmati, canzoni, immagini)

Milano, 15 maggio 2022



LICEO CLASSICO "G. PARINI"

PROSPETTIVO PCTO CLASSE V^a H a.s. 2021/2022

1	A.F.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 Myos in corso	PROGETTO 3 Idee per la giustizia in corso	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		12	0	0	0	0	12
2	B.G.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 PCTO Bocconi convalidato	PROGETTO 3 Acrobazie critiche convalidato	PROGETTO 4 MYOS convalidato	PROGETTO 5 ENI Joule mancanza attestato	Tot. ore PCTO
		12	20	1	50	13	96
3	B.F.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 MYOS a.s. 2021-22 in corso	PROGETTO 3 Eni Joule a.s. 2021-22 in corso	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		12	50	20	0	0	82
4	C.S.	PROGETTO 1 corso sicurezza a.s. 2018-19 convalidato	PROGETTO 2 pcto HUMANITAS manca attestato e pfi	PROGETTO 3 acrobazie critiche convalidato	PROGETTO 4 MYOS manca pfi	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		12	12	1	50	0	75
5	C.M.S.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 Eni Joule a.s. 2019-2020 Convalidato	PROGETTO 3 pcto myos a.s. 2020-2021 Manca attestato e pfi	PROGETTO 4 Eni a.s. 2020-2021 Manca attestato e pfi	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		12	15	50	15	0	92
6	C.M.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 PCTO Humanitas	PROGETTO 3 JOB LAB ACCENTURE BOCCOI Acrobazie critiche	PROGETTO 4 PROGETTO 4 PROGETTO 4 PROGETTO 4	PROGETTO 5 PROGETTO 5 PROGETTO 5 PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		12	10,5	24	1	18	64
7	C.F.	PROGETTO 1 *Corso sicurezza Manzo a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 Corso sicurezza a.s. 2021-22 convalidato	PROGETTO 3 PCTO MYOS a.s. 2020-21 convalidato	PROGETTO 4 Eni Joule a.s. 2021-22 in corso	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		8	12	50	20	0	90
8	C.R.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
							18

9	C.M.S.	Corso sicurezza a.s. 2019-20 convallidato	12	PCTO Humanitas a.s. 2019-20 Convallidato	8,5	PCTO Myos a.s. 2020-21 Convallidato	50	Acrobazie Critiche Eni Joule a.s. 2019-20 In corso	1	20	Tot. ore PCTO	91,5	
10	DM.R.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20	12	PROGETTO 2 PCTO HUMANITAS a.s. 2019/2020 manca solo pfi	12	PROGETTO 3 PCTO BOCCONI KNOWLEDGE a.s. 2019/2020 manca solo pfi	20	PROGETTO 4 MYOS a.s. 2020/2021 manca certificato e pfi	50	1	Tot. ore PCTO	95	
11	G.P.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2018-19	12	PROGETTO 2 Myos A.s. 2019-20	40	PROGETTO 3 CampBus - RCS a.s. 2020/21	2	PROGETTO 4 Snacknews Bocco LUISS - Giornata dello Sport a.s. 2020/21	40	5	Tot. ore PCTO	99	
12	L.G.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-2020 convallidato	12	PROGETTO 2 CTO BOCCONI KNOWLEDGE convallidato	20	PROGETTO 3 Acrobazie critiche (manca certificato)	1	PROGETTO 4 ENI JOULE (manca certificato convallidato)	15	50	2	Tot. ore PCTO	98
13	M.C.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-2020 convallidato	12	PROGETTO 2 Acrobazie critiche manca certificato e Pfi	1	PROGETTO 3 PCTO MYOS a.s. 2020-2021 Convallidato	50	PROGETTO 4 ENI JOULE a.s. 2021-2022 In corso	20	0	Tot. ore PCTO	83	
14	M.M.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convallidato	12	PROGETTO 2 Acrobazie critiche manca certificato e Pfi	1	PROGETTO 3 PCTO MYOS a.s. 2020-2021	50	PROGETTO 4 Eni manca Pfi	15	0	Tot. ore PCTO	78	
15	M.V.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2020-21 convallidato	12	PROGETTO 2 MYOS a.s. 2020-21 convallidato	50	PROGETTO 3 Idee per la giustizia in corso	40	PROGETTO 4 Eni Joule in corso	15	1	Tot. ore PCTO	118	
16	N.G.	PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2018-2019	12	PROGETTO 2 Myos a.s. 2021-2022	50	PROGETTO 3 Eni Joule a.s. 2021-22 in corso	20	PROGETTO 4 PROGETTO 4 PROGETTO 5	0	0	Tot. ore PCTO	82	

